Scritto da Franco Marra
Giovedì 03 Dicembre 2015 17:17



AVELLINO – Prima del suo secondo allenamento con la casacca biancoverde, Marques Green è stato presentato alla stampa, introdotto da Nicola Alberani: “Salutiamo formalmente Marques. Penso che sul suo acquisto si sia fatta un po’ troppa filosofia, per noi era la cosa giusta da fare. Green è il miglior giocatore presente sul mercato, chiedo solo che venga giudicato per quello che farà in campo. Se fossi stato a Roma, in questa stessa situazione, lo avrei firmato addirittura un giorno prima e sempre con grande entusiasmo. È un controsenso presentarlo, perché lo conoscete benissimo. Lui ha spalle grandi e forti, ci affidiamo a lui in un momento difficile, vista la situazione forse faremmo meglio ad andare a Lourdes invece che a Varese. Nonostante ciò lavoriamo duro, lo staff sta dando tutto. Ci aspettiamo che gli altri possano beneficiare del suo arrivo”.

Subito dopo la parola è passata a Marques Green: “Per me è stato facile tornare qui, perché conosco tutto della città, della società, dello staff, so cosa possono darmi e cosa chiedere a loro. Avellino è la mia seconda casa. Fisicamente mi sento benissimo, ho lavorato tanto a Philadelphia, mi sono allenato per tutta l’estate e per tutto l’autunno. È vero, le partite sono una cosa a parte, però sono fiducioso. Le mie prime impressioni sulla squadra? Ho giocato con o contro diversi dei miei compagni in passato. È troppo presto per avere un’idea precisa, ma le sensazioni sono molto buone. Il campionato è già iniziato ma, rispetto lo scorso anno, l’atmosfera è diversa sia tra i giocatori che in campo. Questa volta sarà più facile cambiare marcia. Nella stagione scorsa ho tirato poco, chiedo scusa se ho dato un’impressione sbagliata, ma non ero rinunciatario. Speravo soltanto che mettendomi al servizio degli altri compagni sarei riuscito ad avere risultati migliori in sole sette partite. Per quanto riguarda Sacripanti, tutti i miei amici che hanno lavorato con il coach mi hanno parlato benissimo di lui. È un allenatore che dà fiducia ai giocatori, sono sicuro che faremo un ottimo lavoro insieme”.

Lavoro al quale presto potrebbe aggiungersi anche Joe Ragland, sempre in trattativa con il suo club per trovare un accordo sulla risoluzione del contratto.